

---

## Georges Rodenbach, *Les essais critiques d'un journaliste*

Ida Merello

---



**Edizione digitale**

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/8696>

DOI: 10.4000/studifrancesi.8696

ISSN: 2421-5856

**Editore**

Rosenberg & Sellier

**Edizione cartacea**

Data di pubblicazione: 1 décembre 2008

Paginazione: 695

ISSN: 0039-2944

**Notizia bibliografica digitale**

Ida Merello, «Georges Rodenbach, *Les essais critiques d'un journaliste*», *Studi Francesi* [Online], 156 (LII | III) | 2008, online dal 30 novembre 2015, consultato il 11 janvier 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/8696> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.8696>

---

Questo documento è stato generato automaticamente il 11 janvier 2021.



Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

---

# Georges Rodenbach, *Les essais critiques d'un journaliste*

Ida Merello

---

## NOTIZIA

GEORGES RODENBACH, *Les essais critiques d'un journaliste*. Choix de textes précédés d'une étude par Paul GORCEIX, Paris, Champion, 2007, pp.360.

- 1 L'A., che ci ha appena offerto un importante lavoro su Maeterlinck, ci propone ora un ampio studio sui saggi di Rodenbach apparsi su rivista, relativi ai letterati e agli artisti a lui contemporanei, cui fa seguire una loro antologia, preparata sulla base della prima edizione in volume del 1899, postuma di un anno, uscita con il titolo *L'Elite*; in più l'A. ha aggiunto il saggio su *La poésie nouvelle* apparso nel 1891. La successione dei testi dell'antologia varia rispetto a quella dell'*Elite*, che rispecchiava la casualità dell'ordine di pubblicazione: per quanto riguarda gli scritti sui letterati, l'A. ha scelto di raggrupparli per cronologia e generi; per i saggi sugli artisti, già più omogenei, ha rispettato l'ordine, antepoendo a tutti Rodin in quanto unico scultore. Lo studio prende invece le mosse dalle prime prove, dalla plaquette *La mer élégante* del giovane avvocato mondano, per seguirne il tragitto di pensiero attraverso l'analisi dei giudizi su poeti come Baudelaire, Mallarmé, Rimbaud (per citarne solo alcuni) e su prosatori come i fratelli Goncourt, Zola, Huysmans, Loti, Villiers de l'Isle-Adam o Anatole France. I saggi su Rodin e sui pittori, da Puvis de Chavannes a Carrière a Monet a Whistler (per non fare che qualche nome) rappresentano esemplarmente secondo l'A. quel rapporto tra le arti che solo permette di far luce sulle concezioni estetiche rodenbachiane.